



COMUNICATO STAMPA

SULLA PIATTAFORMA DONK NETWORK SONO DISPONIBILI 4 NUOVI CORSI GRATUITI DEDICATI A MEDICI, INFERMIERI E OPERATORI SOCIO-SANITARI

Salute a Km 0 è un progetto realizzato grazie al contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed è disponibile su www.donkhn.network

Donk Network è la piattaforma creata dall'associazione di medicina umanitaria indipendente Donk Humanitarian Medicine ODV che vuole proporre **corsi di formazione gratuiti a distanza** (in modalità sincrona e asincrona) **dedicati a tutti coloro che sono coinvolti, a diverso livello, nell'assistenza socio-sanitaria dei più fragili**. In particolare sono pensati per i medici e gli infermieri volontari che quotidianamente prestano assistenza gratuita nei Centri di accoglienza e nelle Comunità per MSNA, ma possono essere fruiti anche dagli operatori attivi in questi luoghi e, in generale, dal personale parasanitario e dagli studenti degli ambiti sanitari.

Sono disponibili online i 4 moduli formativi inseriti nel progetto Salute a Km0, realizzato grazie al contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, pensati per i per fornire agli operatori socio-sanitari gli strumenti più utili per supportare le persone più fragili dando particolare attenzione all'aspetto del supporto psicologico. La piattaforma di e-Learning Donk Network permette a chi è interessato, dunque, una più ampia fruizione dei diversi moduli che approfondiscono i temi della Medicina di strada e della Medicina umanitaria, ambiti nei quali Donk HM ODV è specializzato.

I nuovi moduli disponibili, previa registrazione, su www.donkhn.network nel dettaglio sono:

Mediazione dei conflitti in ambito sanitario (a cura di Matteo Bonin)

Attraverso la consapevolezza delle proprie emozioni, dei gesti fisici e del controllo dello stress personale, gli operatori sanitari possono affrontare in modo più efficace le sfide che si possono presentare durante le visite. Le tecniche di respirazione e yoga, ampiamente integrate nei programmi di gestione dello stress, rappresentano i pilastri fondamentali di questa formazione. La Mindfulness si dimostra preziosa nel superare pregiudizi e stereotipi, facilitando una visione lucida e razionale, al di là delle emozioni impulsive. L'incontro tra operatori medici occidentali e pazienti principalmente provenienti da regioni asiatiche offre un'opportunità per sperimentare la comunicazione e la mediazione delle differenze culturali in un contesto di mindfulness. Il corso vede il contributo anche di Dario Salerni e di Yakzan Shishakli.

Utilizzo del teleconsulto (a cura di Mirko Montecchiani),

Questo corso è progettato per formare all'utilizzo della piattaforma Donk Network, strumento innovativo sviluppato per facilitare la comunicazione tra operatori socio-sanitari e medici, nonché tra medici stessi, favorendo l'accesso alle cure specialistiche ove difficoltoso. I partecipanti apprendono quindi i principi fondamentali del teleconsulto medico e le *best practice* per una comunicazione efficace e sicura; vengono inoltre trattati gli aspetti legali ed etici essenziali per una gestione corretta del teleconsulto; un focus particolare è posto sull'apprendimento pratico dell'applicazione donkhn.network per sfruttare al meglio tutte le funzionalità offerte per migliorare la collaborazione tra i

professionisti della salute e assicurare un supporto continuo ed efficace ai pazienti attraverso l'uso del teleconsulto.

Disordini post-traumatici (a cura di Luca Burigana)

Questo corso si concentra sull'identificazione e sulle buone pratiche per il corretto supporto ai pazienti. Al termine, i partecipanti saranno dunque in grado di utilizzare strumenti pratici di comunicazione, avvicinarsi in modo sicuro a contenuti traumatici e comprendere i criteri diagnostici. Vengono forniti elementi pratici per creare un ambiente sicuro per chi è in stato di sofferenza psichica; presentati modelli psicologici per riconoscere e decodificare la sofferenza emotiva, con particolare attenzione al trauma; e approfondito il ruolo del rimuginio, della ruminazione e dei pensieri intrusivi, indicando buone pratiche per la loro gestione. Inoltre, vengono esaminati i criteri diagnostici del *Disturbo da stress post-traumatico* e gli interventi di prevenzione, con un'attenzione particolare all'impatto dell'intervento sociale nel favorire un buon esito del percorso di prevenzione e cura, specialmente nel contesto delle migrazioni. Il corso mira a implementare buone pratiche di supporto ai soggetti traumatizzati, anche in contesti non terapeutici.

Cure transfrontaliere (a cura di Francesco Zanuttin).

Per svolgere adeguatamente una professione d'aiuto è necessario stabilire un rapporto empatico con l'assistito. Il corso vuole aiutare gli operatori ad acquisire un'impostazione mentale che li renda capaci di accogliere con curiosità - e non con sospetto - il variegato mondo della "biodiversità umana". Durante il corso vengono affrontati temi quali la dinamica dei rapporti fra culture, l'etnocentrismo, i concetti di stato e nazione, il relativismo culturale e i diritti umani. Le migrazioni sollevano anche numerosi quesiti di carattere etico, e proprio su questo argomento vengono proposte alcune riflessioni. Una parte del corso è dedicata inoltre all'analisi dei fenomeni migratori per comprendere quali siano i principali fattori che determinano la spinta migratoria, come il *global warming* e lo *statal failure*. Il corso si chiude con l'illustrazione di alcune fra le principali problematiche sanitarie dei migranti, con speciale riferimento alla rotta balcanica e con l'analisi di alcuni casi studio.

L'**approfondimento della fragilità psicologica** si collega all'esperienza in essere nelle Comunità di accoglienza per minori stranieri non accompagnati **nasce da un'attenta analisi della situazione in Friuli Venezia Giulia e, in particolare, della città di Trieste** che, considerata anche la sua posizione geografica, vede il mescolarsi di diverse esigenze. Negli ultimi anni, infatti, è cresciuta la richiesta di assistenza sanitaria e di altri servizi da offrire non solo alle classi più fragili della popolazione locale, ma anche a una nuova categoria di utenti emersa in seguito all'intensificarsi dei flussi migratori.

Ognuno di noi può sostenere Donk Network e i corsi erogati con una donazione attraverso la piattaforma di crowdfunding <https://www.retedeldono.it/progetto/offri-la-miglior-assistenza-medica>. Per approfondimenti sui corsi e sulla registrazione scrivere a: segreteria@donkhm.org

DonK Humanitarian Medicine Odv è un'associazione di volontariato socio-sanitaria che offre assistenza sanitaria gratuita a tutte le persone, sia straniere che italiane, cui non è garantito l'accesso alle cure mediche. Nonostante il Servizio Sanitario Nazionale offra assistenza sanitaria gratuita per gli indigenti e i richiedenti asilo in condizioni di urgenza esistono ancora dei vuoti temporali in cui molte persone non riescono ad accedere alle cure di base. DonK HM è presente con iniziative locali, nazionali e internazionali per promuovere una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani. Dal 2012 sono oltre 20.000 le prestazioni gratuite erogate nei 10 ambulatori (8 fissi e 2 mobili) grazie all'impegno degli oltre 70 medici e infermieri volontari.

Trieste, 28 maggio 2024

Ufficio Stampa Donk Humanitarian Medicine ODV

dott.ssa Lorenza Negri

email: negri@studiosandrinelli.com

mobile: +39 331 6843622